

# Viking Link, tecnologia italiana per nuova interconnessione sottomarina UK-Danimarca

scritto da Scenari Internazionali | 1 Luglio 2020



Realizzata dall'italiana Prysmian con tecnologia Made in Italy per conto di National Grid, Viking Link sarà la più grande interconnessione elettrica sottomarina al mondo, unendo Gran Bretagna e Danimarca con un tratto di ben 760 chilometri. SACE, SIMEST, BNP Paribas e HSBC hanno definito oggi un finanziamento da 488 milioni di dollari a supporto dei lavori e delle forniture commissionate all'azienda del gruppo milanese.

*A cura della Redazione*

ROMA, MILANO, LONDRA – SACE, SIMEST, BNP Paribas Corporate & Institutional Banking (CIB) e HSBC hanno finalizzato il primo *green loan* con garanzia ECA (Export Credit Agency) a sostegno dell'export italiano e delle **infrastrutture energetiche rinnovabili** in Europa: un finanziamento da 488 milioni di dollari in favore di **National Grid North**

**America**, società del Gruppo National Grid PLC, il principale gestore di reti elettriche e gas nel Regno Unito, a supporto dei lavori e delle forniture commissionate all'italiana **Prysmian** nell'ambito del progetto internazionale **Viking Link**.

In particolare, la linea di credito è erogata da un **pool** di Mandated Lead Arrangers e Lenders comprendente (i) **BNP Paribas CIB** e **BNP Paribas Fortis** (anche *sole structuring bank*) e (ii) **HSBC Bank PLC** (anche banca agente), beneficiando della garanzia di **SACE** al 90% e della stabilizzazione del tasso d'interesse del finanziamento al tasso CIRR da parte di **SIMEST**.

Il progetto Viking Link, del valore complessivo di **2 miliardi** di euro, prevede la realizzazione di un'interconnessione elettrica sottomarina della capacità di **MW** tra Regno Unito e Danimarca: un sistema che fornirà energia rinnovabile a 1,4 milioni di famiglie e, una volta completato, con i suoi 760 chilometri di lunghezza, rappresenterà la più grande infrastruttura di questo tipo a livello mondiale.

A **Prysmian**, azienda italiana leader specializzata nella produzione di cavi per applicazioni nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni e di fibre ottiche, sono state affidate a seguito di una gara internazionale da parte di National Grid, **progettazione, fabbricazione, installazione, collaudo e messa in servizio** di cavi *onshore* ed *offshore*. Tutto sarà realizzato con tecnologia italiana: in particolare, i cavi sottomarini saranno sviluppati e prodotti nello stabilimento di eccellenza di Arco Felice (Napoli).

L'operazione – secondo quanto comunicato da SACE – contribuisce «*in modo significativo alla realizzazione di un progetto infrastrutturale d'importanza strategica per il Regno Unito e la Danimarca, che sarà realizzato entro il 2023 e migliorerà l'efficienza degli impianti di produzione e delle reti di trasmissione di energia elettrica dei due Paesi, consentendo di incrementare la sicurezza delle forniture di elettricità e concorrendo a raggiungere i target nazionali di emissioni (COP21)*». Dal 2030, il 90% dell'elettricità proveniente dalle interconnessioni di National Grid sarà a **zero emissioni**.

Incluso nella lista dei progetti di interesse comune dell'**Unione Europea**, Viking Link è parte integrante di un sistema di tre interconnessioni elettriche sottomarine realizzate per supportare la trasformazione e l'ammodernamento della rete elettrica inglese. In particolare, le prime due interconnessioni sono **North Sea Link**, tra Regno Unito e Norvegia, e **IFA2**, tra Regno Unito e Francia, per le quali SACE e SIMEST sono già intervenute a supporto di Prysmian, rispettivamente nel 2016 e 2018.

**Le dichiarazioni dei protagonisti**

**Renaud-Franck Falce**, Head of Capital Markets per BNP Paribas in Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA): *«Siamo orgogliosi di aver supportato National Grid nella strutturazione di questo finanziamento tailor-made sostenuto dalle ECA per l'interconnessione Viking Link. Si tratta del primo Green Loan mai perfezionato, che ha visto il coinvolgimento di più Export Credit Agency (ECA). Un'operazione che dimostra chiaramente che il finanziamento e il supporto delle ECA sono pienamente compatibili con le pratiche di Green lending, uno schema che può essere replicato in futuro per altri progetti legati alla sostenibilità».*

**Richard Hodder**, Global Head of Export & Asset Finance e Head per le Infrastrutture EMEA: *«HSBC è molto orgogliosa di aver sostenuto National Grid e di aver partecipato a questo progetto di fondamentale importanza. Beneficeranno dell'interconnessione Viking Link le reti elettriche sia del Regno Unito che della Danimarca ed il progetto consentirà un uso più efficace delle energie rinnovabili, causa alla quale HSBC è profondamente dedita».*

**Dario Liguti**, Chief Underwriting Officer di SACE: *«Siamo onorati di aver fatto parte del primo green loan multi-ECA, un progetto fondamentale per il sostegno alla trasformazione dell'Europa verso un'energia sempre più green. Un modello di intervento che sicuramente saremo lieti di replicare in futuro per progetti sostenibili dal punto di vista ambientale, condividendo pienamente il crescente impegno delle export credit agency nei confronti della sostenibilità ambientale e dell'energia pulita».*

**Mauro Alfonso**, Chief Executive Officer di SIMEST: *«È con grande piacere che desideriamo esprimere la nostra soddisfazione per aver avuto l'opportunità, insieme a SACE, di supportare la prima operazione di ECA export financing a sostegno dello sviluppo di infrastrutture strategiche dal punto di vista ambientale e sociale, a dimostrazione del fatto che il sistema Italiano di supporto all'export può giocare un ruolo importante nello sviluppo di una finanza responsabile a beneficio di investimenti che stimolano la transizione energetica verso le fonti rinnovabili».*

© Riproduzione riservata